

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO
(PROV. DI PESCARA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROPOSTA DELL'UFFICIO

Relatore: Assessore al ramo _____ Visto: _____
Responsabile del Servizio: _____

C.C.01 DEL 27.03.2010

OGGETTO: Modifica ed integrazioni Regolamento per la disciplina delle Commissioni Consiliari.

OGGETTO: Art.49 D.Lvo n.267 dell'8.8.00

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità **TECNICA**.

IL RESP.DEL SERVIZIO

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **CONTABILE**.

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lettomanoppello, li _____

L' anno Duemiladieci il giorno 27
Del mese di marzo alle ore 15,00
nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune
suddetto. Alla 1° convocazione in sessione
Straordinaria Urgente, che è stata partecipata ai
Signori Consiglieri a norma di legge, risultano
all'appello
nominale: _____

	P.	A.
Esposito Giuseppe _____	_____	_____
Di Pietrantonio Giuliano G. _____	_____	<u>x</u>
Di Paolo Michele _____	_____	_____
Di Lallo Sandro _____	_____	_____
Tocco Gianni _____	_____	_____
Donatelli Marco _____	_____	_____
Ferrante Fabio _____	_____	_____
Di Biase Sante _____	_____	_____
Di Biase Valentina _____	_____	_____
D'Alfonso Simone Romano _____	_____	_____
Di Biase Antonietta Maria _____	_____	_____
Mancini Morena _____	_____	_____
Castellucci Egidio Franco _____	_____	_____
Di Paolo Nicola _____	_____	<u>x</u>
Ferrante Fulvio Antonio _____	_____	_____
Toppi Alessandro _____	_____	_____
Di Mascio Mario Rocco _____	_____	_____

Presenti: 15

Assenti: 2

Di Pietrantonio Giuliano Giacinto - Di Paolo Nicola

Presiede la Dott.ssa Morena Mancini in qualità di
Presidente del C.C. e con l'assistenza del Segretario
Comunale Dr.ssa Maria Carmela Ricucci.



Comune di Lettomanoppello

(Prov. di Pescara)

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 01	OGGETTO: Modifica ed integrazioni Regolamento per la disciplina delle Commissioni Consiliari.
Data 27.03.2010	

L'anno **DUEMILADIECI**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **MARZO** ore **15,00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **1°** convocazione in sessione **STRAORDINARIA URGENTE**, è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ESPOSITO GIUSEPPE	X		D'ALFONSO SIMONE ROMANO	X	
DI PIETRANTONIO GIACINTO GIULIANO		X	DI BIASE ANTONIETTA MARIA	X	
DI PAOLO MICHELE	X		MANCINI MORENA	X	
DI LALLO SANDRO	X		CASTELLUCCI EGIDIO FRANCO	X	
TOCCO GIANNI	X		DI PAOLO NICOLA		X
DONATELLI MARCO GIUSEPPE	X		FERRANTE FULVIO ANTONIO	X	
FERRANTE FABIO	X		TOPPI ALESSANDRO	X	
DI BIASE SANTE	X		DI MASCIÒ MARIO ROCCO	X	
DI BIASE VALENTINA	X				

Assegnati n. 17
in carica n. 17

Presenti n. 15
Assenti n. 02

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Dott.ssa **Mancini Morena** nella sua qualità di **Presidente**;
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Carmela Ricucci**.
- La seduta è **Pubblica**.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

Vista la circolare del Ministero degli Interni 17102/'90;

Visto il D.Lg.vo n°267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; ai sensi dell'art. 49 - c.1° - T.U. D.Lg.vo 267/2000 hanno espresso parere:

F A V O R E V O L E

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
(f.to Dott.ssa Morena Mancini)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dott.ssa Maria Carmela Ricucci)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(f.to Dott. Di Paolo Michele)

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. D.Lgs.267/00, viene iniziata oggi, giorno 31.03.2010 Prot. 90 la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

(x) copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 31.03.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Carmela Ricucci)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

dal_31.03.2010_al 15.04.2010 senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno _____decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);

Dalla Residenza Comunale, li_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maria Carmela Ricucci)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

ART.49 DEL D.LGS. 18.08.2000, N.267

OGGETTO: Modifica ed integrazioni Regolamento per la disciplina delle Commissioni Consiliari

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere *FAVOREVOLE*.

Addì 24.03.2010

**IL RESP. DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE**
(Dott.ssa Maria Carmela Ricucci)

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere *FAVOREVOLE*.

Addì 24.03.2010

IL RESP. DEL SERVIZIO
(Antonella Del Rossi)

Il Presidente riferisce sull'argomento già istruito agli atti;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n.25 in data 31.05.1995 di approvazione del regolamento disciplinante la composizione ed il funzionamento delle commissioni consiliari;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n.26 datata 04.08.2000 con la quale è stato modificato il regolamento per la disciplina delle commissioni consiliari;

Considerato che si è reso necessario modificare ulteriormente il suddetto regolamento a seguito della riunione dei capogruppo è emersa l'esigenza di riformularlo nel nuovo articolato allegato alla presente;

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Di Paolo Michele il quale riferisce: per quanto riguarda i gettoni di presenza si è deciso in riunione dei capogruppi che potrà essere erogato il 50% del gettone previsto. Per la maggioranza si propone la rinuncia del gettone che servirà come fondo per la Commissione stessa;

Interviene il Consigliere Castellucci Egidio Franco il quale riferisce per quanto riguarda i gettoni di presenza ne parliamo dopo;

Interviene il Consigliere Di Mascio Mario Rocco il quale riferisce: sono d'accordo con il Consigliere Castellucci Egidio Franco, questo è un consiglio istituzionale, l'argomento gettoni di presenza si può affrontare dopo e legge e consegna una lettera aperta da allegare;

Il Presidente mette a votazione la sospensione del consiglio comunale per dieci minuti per presentare il Disegnatore Dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Prof. Eros Donnini;

La sospensione è approvata all'unanimità dei consiglieri presenti n. 15 come sopra individuati.

Dopo dieci minuti si ricostituisce il consenso.

Presenti: 15

Assenti: 2 (Di Pietrantonio Giacinto Giuliano e Di Paolo Nicola)

Il Presidente riprende il dibattito iniziale relativo al punto all'ordine del giorno.

Interviene il consigliere Ferrante Fulvio il quale riferisce: per noi dell'opposizione questo consiglio è una vittoria;

Interviene il consigliere Toppi Alessandro il quale riferisce: il gettone lo approfondiremo la prossima volta, la nostra è una proposta innovativa, seria e recepibile. Speriamo che le Commissioni funzionino;

Interviene il consigliere Di Paolo Michele il quale riferisce: il lavoro dei capigruppo

sulle Commissioni è un lavoro condiviso da tutti, non ci sono stati difficoltà ma solo delle perplessità da vedere e superate. Il successo è di tutti, è per il paese non è solo della minoranza. Il lavoro delle Commissioni è rivolto alla Comunità di Lettomanoppello, il successo è per tutto il Consiglio e per la città di Lettomanoppello;

Interviene il consigliere Di Biase Sante il quale riferisce: apprezzo l'intervento del consigliere Di Paolo Michele perché si deve parlare di successo per Lettomanoppello, anche se penso che sia una caratteristica dell'amministratore di centro sinistra. Penso che i quattro capigruppo che hanno lavorato, hanno lavorato bene. La riduzione del gettone di presenza non mi soddisfa. Io annuncio, penso a nome del gruppo, ma anche a livello personale, di rinunciare all'onorario per devolverlo al funzionamento delle commissioni.

Interviene il consigliere Ferrante Fulvio Antonio il quale ribadisce il gettone è previsto dalla legge, visto l'esiguo importo, non si può parlare di guadagno;

Interviene il consigliere Di Mascio Mario Rocco il quale riferisce: per quel che ci riguarda non è una questione di partiti, questo è un regolamento che va al di là degli schieramenti. Se il costo della politica crea del beneficio per la comunità, ben venga. Tutto dipende da quello che le commissioni faranno, l'importante che il costo della politica non crei solo promesse.

Interviene il consigliere Toppi Alessandro il quale riferisce: il gettone è previsto per legge, la riduzione è prevista dalla legge per questo c'è stata la proposta della riduzione del gettone;

Interviene il Sindaco Esposito Giuseppe il quale riferisce: a prescindere tutte le polemiche, penso che questo regolamento che andremo a votare è un successo di tutto il consiglio comunale e chiedo di mettere da parte le polemiche. Le commissioni devono funzionare come è stato detto e devono essere di ausilio alla macchina amministrativa.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette a votazione la proposta sopra descritta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente ed il dibattito ad essa seguito;

Vista la proposta e l'allegato regolamento di modifica;

Visto l'art.14 dello Statuto Comunale;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Udita l'allegata nota del Consigliere Di Mascio Mario Rocco;

Visti gli allegati pareri;

Con votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 15
Contrari n. 0

Votanti n. 15
Astenuti n. 0

Favorevoli n. 15

espressi per alzata di mano.

Esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina delle commissioni consiliari così come risulta dall'allegato articolato;*
- 2) Di dare atto che il Regolamento è composto da n.11 articoli e sostituisce quelli approvati precedentemente;*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza con separata votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti:15
Contrari:0

Votanti: 15
Astenuti: 0

Favorevoli: 15

espressa per alzata di mano la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 267/00.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

ART. 1

COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI

Le commissioni consiliari sono elette nel seno del Consiglio Comunale con voto segreto, ed ogni consigliere potrà esprimere un solo voto.

A parità di voti riportati viene eletto il Consigliere più anziano di età.

ART. 2

NUMERO DEI COMPONENTI E COMPOSIZIONE

Il numero dei componenti è stabilito dal Consiglio Comunale con la stessa deliberazione con la quale vengono individuati i settori nei quali si ritiene opportuno istituire le commissioni di cui al presente regolamento.

La composizione numerica dovrà rispettare il criterio proporzionale dettato dalla legge, assicurando comunque la presenza di almeno un rappresentante per ogni gruppo consiliare.

Il criterio di rappresentanza proporzionale è da intendersi con riferimento alla composizione di ogni singola commissione.

ART. 3

COMPITI E PREROGATIVE

Le commissioni, nell'ambito delle materie e delle attività assegnategli dal Consiglio Comunale, svolgono compiti di studio ed approfondimento per i provvedimenti di competenza del C.C., della Giunta Municipale e del Sindaco.

Esse hanno potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza.

ART. 4

PARTECIPAZIONE DEGLI ENTI ESTERNI

Alle sedute la Commissione, su proposta anche di un solo componente, può decidere, a maggioranza, di invitare a partecipare Associazioni, Enti, Istituzioni, organizzazioni Sociali, economiche, politiche presenti sul territorio comunale, od a carattere nazionale, ed interessati agli specifici argomenti posti in discussione.

ART. 5

CONSULENZE

Ogni commissione può avvalersi della consulenza di esperti nei campi di propria competenza, che possono partecipare, senza diritto di voto, all'esame dei provvedimenti ed alla discussione.

In caso di consulenza onerosa è necessaria la preventiva autorizzazione della Giunta Municipale.

ART. 6

PRIMA CONVOCAZIONE ED ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Una volta costituita, la prima riunione di commissione viene convocata dal Sindaco entro venti giorni dalla data di esecutività della delibera di nomina. La nomina del Presidente di Commissione avviene con voto palese, tra i membri della commissione consiliare eletta, nella prima seduta di commissione.

Qualora una commissione svolga funzioni di controllo o di garanzia, la presidenza è attribuita di norma ad un consigliere espresso dai gruppi di minoranza.

ART. 7

CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE

Le sedute sono convocate dal Presidente, o quando sono richieste da almeno i due quinti dei componenti.

La convocazione avviene di norma per iscritto, salva diversa modalità di convocazione concordata tra i membri della commissione stessa, e comunque con almeno cinque giorni di anticipo dalla data fissata.

ART. 8

VALIDITA' DELLE SEDUTE

Le sedute sono valide in prima convocazione quando interviene la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione quando interviene almeno un terzo dei componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice.

A parità di voti prevale quello del presidente.

ART. 9

SEDE DI SVOLGIMENTO

Le sedute si tengono normalmente nella sede Municipale presso la sala consiliare, od in altri locali o luoghi idonei, a seconda delle esigenze rappresentate dalla Commissione.

Le sedute sono pubbliche, a meno che non si tratti di argomenti riservati per legge, o nel rispetto della privacy di persone.

ART. 10

IL SEGRETARIO DI COMMISSIONE

La funzione di segretario della Commissione è svolta da un membro della commissione stessa designato con voto palese di volta in volta, ad apertura di seduta.

Spetta al Segretario della Commissione redigere il verbale sommario delle adunanze, che viene sottoscritto dallo stesso, unitamente al Presidente e agli altri membri della commissione.

Spetta al Segretario provvedere al deposito degli atti dell'adunanza presso la Segreteria del Comune.

Copie dei verbali dell'adunanza delle Commissioni sono trasmesse al Sindaco ed ai Capigruppo consiliari, a cura della Segreteria del Comune, e vengono depositate nei fascicoli degli atti delle commissioni ai quali si riferiscono, perché possano essere consultati dai Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle loro funzioni.

ART. 11

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dall'esecutività della deliberazione di adozione.